

LM-77 - Scienze economico-aziendali

MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS

| | |
|--|---|
| Università | Università degli Studi di BERGAMO |
| Classe | LM-77 - Scienze economico-aziendali |
| Nome del corso | MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS <i>adeguamento di:</i> <i>MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS (1011808)</i> |
| Nome inglese | MANAGEMENT, FINANCE AND INTERNATIONAL BUSINESS |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Codice interno all'ateneo del corso | |
| Il corso é | trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Management, Finanza e International business (BERGAMO <i>cod 55768</i>) |
| Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico | 05/05/2009 |
| Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico | 12/05/2009 |
| Data di approvazione del consiglio di facoltà | 25/03/2009 |
| Data di approvazione del senato accademico | 30/03/2009 |
| Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione | 14/10/2008 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 15/07/2008 |
| Modalità di svolgimento | convenzionale |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | WWW.UNIBG.IT/LM-MAFIB |
| Facoltà di riferimento ai fini amministrativi | ECONOMIA |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 20 |
| Corsi della medesima classe | • ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE <i>approvato con D.M. del05/05/2009</i> |

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La Laurea Specialistica Management, Finanza e International Business è stata adeguata alla nuova normativa delle LAUREE MAGISTRALI. Nell'adeguamento si è anche cercato di meglio qualificare la proposta formativa in relazione alle figure professionali obiettivo. Ne consegue la razionalizzazione del numero e dei contenuti di specifiche materie, in cui si privilegino le discipline e le esperienze didattiche di supporto più innovative.

Rispondono a tale obiettivo nuovi insegnamenti attivati orientati a evidenziare elementi importanti della governance d'impresa (ad es.: Private equity e imprenditorialità, Valore e creazione del Valore, Mercati interni del lavoro e innovazioni organizzative) anche con riferimento a specifici settori (Governance e processi decisionali in sanità). Sono inoltre stati rafforzati gli insegnamenti relativi ai profili rilevanti della gestione in genere e del governo dei rischi negli intermediari finanziari, così come quelli orientati a meglio comprendere i mercati internazionali. Novità del percorso, inoltre, è l'introduzione di insegnamenti finalizzati ad approfondire le problematiche sulla sicurezza dei sistemi informatici per azienda. Infatti, il problema di riservatezza e di protezione delle informazioni, che sono stati anche oggetto di interventi legislativi in tema di privacy, di gestione dei documenti e degli archivi informatici oltre che di autenticazione e protezione dei dati trasmessi in rete, non possono essere ignorati dalle aziende pubbliche e private.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Management, finanza e international business, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto alle esigenze;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del precedente Corso di laurea specialistica della Classe 84/S nel corrispondente corso della Classe LM-77, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e introducendo insegnamenti volti ad approfondire aspetti manageriali e finanziari di grande attualità.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi di svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La struttura del corso proposta è anche il risultato di incontri con rappresentanti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di Associazioni di impresa e esponenti della Pubblica Amministrazione e, più in generale, di un processo di consultazione con le parti sociali e rappresentative locali del mondo della produzione, servizi e professioni. Esse, parte integrante dei Comitati di indirizzo di ciascun corso di laurea, si sono riunite plenariamente il 15 luglio 2008 presso la sede universitaria di via dei Caniana. Erano presenti, oltre alla Preside di Facoltà, ai docenti Responsabili dei corsi di laurea ed al Manager didattico di Ateneo, il Presidente dell'Ordine Provinciale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, il Responsabile area formazione Confindustria Bergamo, il Rappresentante di Federmanager Bergamo, la Rappresentante di Pioneer Investments SpA Italia e un Rappresentante della CGIL Bergamo.

Le parti consultate si sono confrontate sui contenuti, denominazioni, fabbisogni e obiettivi formativi, sbocchi occupazionali. Hanno espresso apprezzamento per le modifiche proposte, ritenendo la nuova proposta più confacente alle esigenze del territorio.

Sono emersi apprezzamenti per:

- la previsione di possibilità di effettuare stages nelle imprese;
- l'attenzione a una migliore dotazione di strumenti di analisi quantitativa, soprattutto da parte di operatori del settore finanziario;
- l'attenzione alle problematiche dell'internazionalizzazione;
- il ruolo delle lingue straniere.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e International business si propone di formare figure professionali in grado di intraprendere carriere manageriali in imprese industriali, commerciali, finanziarie, di servizi pubblici e privati, di consulenza direzionale e in imprese che operano a livello internazionale.

Il percorso formativo è strutturato in particolare con il fine di formare competenze approfondite e di estendere le conoscenze e capacità di comprensione acquisite al primo ciclo e al fine di applicare conoscenze e abilità più analitiche e di risolvere problematiche inserite in contesti interdisciplinari, di acquisire competenze specialistiche differenziate.

Vengono inoltre attivate metodiche di apprendimento più avanzate che consentano agli studenti di svolgere un ruolo attivo nel percorso di studio, nonché di approfondire casi più specifici e concreti.

In questo senso, la nuova proposta formativa sviluppa capacità avanzate di analisi e interpretazione dei diversi contesti aziendali e di gestione della complessità, anche attraverso l'utilizzo di case study, role playing, testimonianze, nonché ricerche di apprendimento specifico su temi di particolare interesse. Prevede inoltre la possibilità di tirocini e stage in azienda o in società di consulenza direzionale e si conclude con la redazione di una dissertazione scritta che dovrà contenere elementi di originalità. Tale dissertazione, nella quale lo studente dovrà dimostrare capacità critica, sarà sviluppata sotto la guida di un relatore.

Il percorso formativo è particolarmente incentrato sulle discipline dell'area disciplinare aziendale. Esso infatti, si concentra sulle metodologie economico-aziendali, con particolare riferimento ai settori scientifico disciplinari, SECS-P/07 Economia aziendale, SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese e SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari, SECS-P/09 Finanza aziendale, SECS-P/10 Organizzazione aziendale. Particolare attenzione è rivolta ai temi del comportamento organizzativo e ai processi di imprenditorialità e di finanza straordinaria, nonché alla creazione di valore nelle imprese, alla governance e ai processi decisionali nelle diverse tipologie di aziende, alle tematiche relative alle politiche di distribuzione e di marketing internazionale e ai processi di internazionalizzazione, nonché ai processi che governano la direzione e la gestione degli intermediari finanziari e i mercati dei capitali.

Questa formazione disciplinare aziendale, che consente allo studente di acquisire in maniera integrata conoscenze funzionali e settoriali secondo l'ottica interfunzionale e imprenditoriale propria di chi si prepara ad assumere ruoli direttivi, viene quindi completata da adeguate conoscenze di natura quantitativa (per esempio, utili per l'individuazione, l'elaborazione dei dati necessari ai processi decisionali di impresa o necessari per la comprensione dei modelli che stanno alla base della gestione dei rischi negli intermediari finanziari), da conoscenze di natura macro e microeconomica (sia riferite ai modelli di interpretazione del comportamento delle imprese e dei mercati, anche internazionali, sia riferite alla loro rappresentazione econometrica, sia in relazione alla conoscenza degli aggregati economico-finanziari che definiscono il sistema e alle relazioni tra questi aggregati e la politica economica) e dalle opportune conoscenze giuridiche necessarie per l'operatività - anche sotto il profilo fiscale - delle aziende in ambito nazionale e internazionale.

Nei diversi percorsi particolare attenzione è rivolta, infatti, alternativamente:

- ai temi del comportamento organizzativo e ai processi di imprenditorialità e di finanza straordinaria, nonché alla creazione di valore nelle imprese, alla governance e ai processi decisionali nelle diverse tipologie di aziende;
- alle tematiche relative alle politiche di distribuzione e di marketing internazionale e ai processi di internazionalizzazione e di gestione delle imprese internazionali;
- ai processi che governano la direzione e la gestione degli intermediari finanziari e i mercati dei capitali;
- alle problematiche relative alla sicurezza dei sistemi informatici per l'azienda.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Management, finanza e international Business, a seconda dei percorsi formativi prescelti:

- detiene le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti necessari per operare in ruoli manageriali e imprenditoriali all'interno delle aziende o come consulenti aziendali;
- possiede in modo approfondito tutte le conoscenze fondamentali per la direzione delle imprese e l'assetto strutturale e i processi che ne consentono il governo;
- ha conoscenza teorica e applicativa delle strategie di crescita esterna delle imprese e dei meccanismi di governo, con particolare riferimento alle decisioni di diversificazione, internazionalizzazione, acquisizione;
- possiede solide conoscenze di carattere organizzativo, strategico, nonché di misurazione dei fenomeni aziendali che consentono l'inserimento con profitto in aziende operanti nel settore della consulenza organizzativa e in tutte le funzioni aziendali;
- conosce gli elementi concettuali e operativi necessari per lanciare una attività d'impresa o per sviluppare nuovi progetti all'interno di imprese già consolidate;
- possiede un background giuridico relativamente alla regolamentazione dei mercati internazionali e alle operazioni societarie relative alla crescita esterna delle imprese, quali acquisizioni e joint venture;

- possiede un background economico relativamente all'evoluzione delle dinamiche internazionali;
 - conosce i principi che governano la gestione degli intermediari finanziari e l'organizzazione e il funzionamento dei mercati nonché le interrelazioni tra intermediari, mercati e imprese clienti;
 - possiede una conoscenza di base delle tecnologie dei sistemi informatici.
- Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, testimonianze del mondo imprenditoriale, discussioni di casi e ricerche di approfondimento; lo studio personale guidato; lo studio e la ricerca/ approfondimento indipendente.
- La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale:

- è in grado, sulla base delle conoscenze acquisite nei differenti settori scientifico-disciplinari di comprendere gli elementi fondamentali nei processi che governano la gestione aziendale, di individuare le criticità positive e negative di tali processi e di prendere decisioni adeguate ai ruoli che gli vengono attribuiti nelle diverse fasi dello sviluppo di carriera; ciò in generale e con riferimento a particolari ambiti di operatività: internazionale, nelle imprese finanziarie e nelle aziende di servizi reali e alla persona;
- nell'ambito di tale capacità generale, è in grado di sviluppare un business plan aziendale, e di garantire competenze su funzioni aziendali specifiche (ad esempio: marketing, strategia, organizzazione);
- è in grado di gestire le relazioni sia all'interno dell'azienda che all'esterno (con il mercato e con i clienti);
- ha capacità di eseguire ricerche su tematiche prestabilite ed avere una valida conoscenza operativa delle tematiche affrontate;
- è in grado di applicare tecniche di analisi dei data base finalizzate alle decisioni d'impresa, di usare e progettare basi di dati relazionali e di tecnologie alla base delle applicazioni in rete, di utilizzare modelli quantitativi per un approccio sistematico utile per la risoluzione dei problemi aziendali.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, l'analisi di casi aziendali, la presentazione di testimonianze e la produzione di specifici output nei diversi corsi, tesi a favorire l'applicazione delle conoscenze.

Le verifiche (esami scritti e/o orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale:

- ai diversi livelli in cui è chiamato a operare, in funzione del suo sviluppo di carriera e, pertanto, con intensità crescente, sa selezionare gli approcci e gli strumenti necessari per la gestione ordinaria e straordinaria delle diverse tipologie di aziende;
- sa utilizzare le informazioni interne ed esterne in modo adeguato ad elaborare valutazioni sulle scelte correnti e strategiche da prendere nel contesto in cui opera;
- sa valutare la qualità dei processi interni e delle relazioni organizzative per il buon governo dell'impresa;
- sa selezionare e sviluppare gli approcci e gli strumenti necessari per gestire le problematiche che le imprese devono affrontare nell'attività di governo.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata tramite la discussione di casi, attività di role playing, discussione di articoli, esercitazioni, lavori di gruppo, seminari, testimonianze, preparazione di elaborati, in occasione dell'attività di stage e tirocinio e tramite l'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della maturità conseguita dallo studente nelle attività sopra riportate.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale:

- è in grado di esporre in forma scritta e orale, in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori, le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi, esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti;
- ha capacità di lavorare in gruppo, gestire lo stress e le situazioni conflittuali;
- può comunicare e lavorare agevolmente in lingua inglese.

Le abilità comunicative sono sviluppate particolarmente in occasione delle attività formative che prevedono la preparazione e la presentazione orale di relazioni e documenti scritti. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene, inoltre, tramite l'attività svolta dallo studente per la preparazione della prova finale e la discussione della medesima e in occasione dello svolgimento dell'eventuale tirocinio-stage.

La lingua inglese viene appresa tramite apposita attività formativa e verificata mediante le relative prove. Il suo apprendimento può essere potenziato nel caso, previsto, di istituzione di corsi in lingua inglese.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività svolta per la preparazione della tesi di laurea.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione della tesi di laurea. Le capacità così acquisite dovranno consentire al laureato magistrale di intraprendere successivamente ulteriori percorsi formativi specifici, quali masters di secondo livello o comunque iniziative di formazione permanente.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Le conoscenze acquisite con il conseguimento di una laurea triennale appartenente alle classi L-18 e L-33 (DM 270) e alle classi 17 e 28 (DM 509), associate alla conoscenza della lingua inglese, costituiscono requisiti curriculari idonei per l'accesso alla Laurea Magistrale in Management, finanza e international business.

Per gli studenti in possesso di titoli di studio appartenenti a classi diverse da quelle su menzionate sarà valutato il curriculum relativamente ai contenuti di base:

- delle discipline economico-aziendali;
 - delle discipline economico-politiche;
 - dei principi e degli istituti giuridici
 - degli strumenti matematici e statistici;
- Sarà inoltre accertata la conoscenza di base dell'informatica e la sufficiente padronanza della lingua inglese.

Per una descrizione più dettagliata dei requisiti curriculari richiesti e le modalità di verifica della personale preparazione, si rimanda al Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella preparazione e nella relativa discussione di una dissertazione scritta, elaborata dal candidato sotto la supervisione di un relatore: la dissertazione deve dimostrare capacità critica e contenere elementi di originalità.
Nell'ipotesi in cui il candidato abbia optato nel proprio percorso formativo per l'attività di tirocinio, la tesi di laurea può consistere nell'analisi di casi ai quali il candidato abbia attivamente partecipato nel corso della suddetta attività, e deve essere sviluppata sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. In questo caso le attività formative di tirocinio e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate.
E' possibile redigere e discutere la tesi in lingua inglese.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato potrà operare con competenze adeguate svolgendo le seguenti funzioni:
a) funzioni manageriali, imprenditoriali e di consulenza nelle seguenti tipologie di imprese: imprese industriali, commerciali e finanziarie, aziende di servizi e di consulenza direzionale, imprese che operano a livello internazionale.
In particolare il laureato potrà svolgere le seguenti funzioni in:
° aziende di varia dimensione e operanti, a livello locale o globale, nei più svariati settori;
- nelle grandi aziende il laureato può inserirsi tanto nelle diverse funzioni specialistiche aziendali (marketing, finanza, produzione, strategia competitiva, gestione, elaborazione delle informazioni, sistema informativo, e-business, ICT) quanto in ruoli che richiedono conoscenza interfunzionale, apertura internazionale, attitudine al cambiamento: attività tipicamente di staff e di supporto alla Direzione Generale;
- nelle piccole medie aziende il laureato può svolgere ruoli di assistenza agli imprenditori e ai responsabili funzionali;
° società di consulenza aziendale: in queste attività il laureato è impiegato tipicamente nei ruoli di junior analyst, business analyst, assistant consultant, consulenza finanziaria;
° aziende di famiglia e nuove aziende: la laurea offre agli studenti un insieme di competenze e di attitudini finalizzate a facilitare la partecipazione a un team imprenditoriale impegnato nella nascita o nello sviluppo di una nuova impresa;
b) funzioni di responsabilità all'interno delle aree gestionali delle banche e degli altri intermediari finanziari: in particolare, credito, finanza, controllo di gestione, gestione dei rischi e allocazione del capitale.

Sia pure considerando la comunanza di sbocchi professionali e attività nell'ambito della comune formazione economico-aziendale, seguendo la classificazione dell'ISTAT è possibile indicare diverse attività in cui chi sviluppa diversi piani di studio potrà trovarsi più orientato in termini professionali.

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti in sicurezza informatica - (2.1.1.4.4)
- Specialisti in reti e comunicazioni informatiche - (2.1.1.4.5)
- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi - (2.5.1.5.2)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.3)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e International Business coesiste con un altro corso della stessa classe, denominato Economia aziendale, direzione amministrativa e professione. Il motivo di tale scelta è dettato dai diversi obiettivi formativi che si vogliono raggiungere nei due percorsi, più orientato al management (con diverse declinazioni settoriali) il primo e più alla professione il secondo. A conferma del fondamento di questa scelta, si riscontra un elevato numero di studenti iscritti ai due corsi di laurea specialistica ora esistenti che verranno trasformati nelle magistrali in oggetto.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|-----------------------|--|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Aziendale | SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari | 24 | 48 | 24 |
| Economico | SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/06 Economia applicata | 12 | 15 | 12 |
| Statistico-matematico | MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie | 6 | 18 | 6 |
| | IUS/04 Diritto commerciale | | | |

| | | | | |
|---|---|----|---|---|
| Giuridico | IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario | 6 | 9 | 6 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: | | 48 | | |

| | |
|--|----------------|
| Totale Attività Caratterizzanti | 48 - 90 |
|--|----------------|

Attività affini

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Attività formative affini o integrative | ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/05 - Econometria SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie INF/01 - Informatica | 12 | 27 | 12 |

| | |
|-------------------------------|----------------|
| Totale Attività Affini | 12 - 27 |
|-------------------------------|----------------|

Altre attività

| ambito disciplinare | | CFU min | CFU max |
|---|---|---------|---------|
| A scelta dello studente | | 9 | 9 |
| Per la prova finale | | 15 | 15 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | - |
| | Tirocini formativi e di orientamento | - | - |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 6 | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |

| | |
|------------------------------|----------------|
| Totale Altre Attività | 30 - 30 |
|------------------------------|----------------|

Riepilogo CFU

| | |
|---|-----------------|
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 120 |
| Range CFU totali del corso | 90 - 147 |

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe

(SECS-P/02 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/09 SECS-P/10 SECS-S/06)

L'inserimento nelle attività affini e integrative di SSD caratterizzanti è giustificato per il fatto che il corso prevede al suo interno la possibilità per lo studente di aderire a differenti percorsi formativi che hanno obiettivi differenti, pur nell'ambito di una matrice comune economico-aziendale.

Pertanto, vi sono discipline che, data l'ampiezza delle declinazioni al loro interno, comprendono sia corsi che caratterizzano i percorsi formativi (ad esempio, per il settore SECS-P/08, il corso di Economia e gestione delle imprese internazionali - corso avanzato, per un percorso maggiormente orientato all'International Business; per il settore SECS-P/07, il corso di Programmazione e controllo avanzato per un percorso maggiormente orientato sul management; per il settore SECS-P/09 il corso di Finanza avanzata che caratterizza un percorso maggiormente orientato alla gestione degli intermediari finanziari, per il settore SECS-P/10, il corso di Organizzazione e sistemi informativi che caratterizza un percorso maggiormente orientato al management), sia discipline che, per alcuni indirizzi, fungono da complemento alla formazione (ad esempio, per il settore SECS-P/08, il corso di Marketing Avanzato, per il settore SECS-P/07 lo stesso corso di Programmazione e controllo avanzato, per il settore SECS-P/09 lo stesso corso di Finanza avanzata, per il settore SECS-P/10 il corso di Organizzazione e sistemi informativi, che, pur potendo caratterizzare alcuni indirizzi, vanno considerati complementari in altri).

Peraltro, i caratterizzanti dei diversi percorsi formativi sono stati incentrati su discipline specificamente orientate al profilo professionale di riferimento (ad esempio, settore SECS-P/11 se trattasi di figura professionale dedicata alla gestione dei processi bancari) mentre sono considerate discipline

che completano il percorso formativo quelle maggiormente orientate al completamento di profili di conoscenza più generale, come è il caso del SSD SECS-P/02 e di SECS-S/06 che, tuttavia, risultano caratterizzanti in alcuni percorsi.

La presenza di intervalli di cfu è motivata dalla scelta di ricomprendere nel corso di laurea magistrale percorsi formativi differenziati che, oltre a consentire un rafforzamento della formazione nelle discipline tipiche dell'economia aziendale, offrano anche occasioni formative specializzanti di carattere quantitativo, sempre applicato alla gestione d'impresa.

Note relative alle altre attività

Lo studente potrà scegliere tra: attività di tirocinio, approfondimenti di lingua straniera o informatica.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

La presenza di intervalli di cfu è motivata dalla scelta di ricomprendere nel corso di laurea magistrale percorsi formativi differenziati che, oltre a consentire un rafforzamento della formazione nelle discipline tipiche dell'economia aziendale, offrano anche occasioni formative specializzanti di carattere quantitativo, sempre applicato alla gestione d'impresa.

RAD chiuso il 31/03/2009